



Scheda tecnica

Identificazione e trattamento preliminare di superfici trattate con *curing* (sistema a base di paraffina)



Sempre più spesso si deve eseguire la rifinitura di superfici brillanti in calcestruzzo o con malta minerale. Le superfici più o meno brillanti risultano leggermente collose, assorbenti e cerate, a differenza degli strati sinterizzati o delle superfici con residui di olio da cassafirme. Le superfici possono presentarsi anche appannate e leggermente giallastre.

Motivo di tale apparenza

Il motivo va ricercato nel trattamento a posteriori delle superfici minerali. Si sfruttano infatti sempre più spesso sostanze trattanti con emulsioni a base di paraffine altamente efficaci (*curing*).

Tali trattamenti sono applicati come una pellicola chiusa sulle superfici in calcestruzzo o malta freschi, con strati sottili. In tal modo si impedisce uno sgrondo prematuro dal sottofondo e quindi la formazione di fessure dovute al ritiro.

Le superfici in calcestruzzo o malta non sono adatte come strato portante, vista la composizione delle sostanze usate per il trattamento a posteriori di *curing* (paraffine), e quindi vanno preparate adeguatamente prima di applicare la finitura.

Esame delle superfici trattate con *curing*

Il modo più semplice per sapere se le superfici sono state trattate con il *curing* è rivolgersi direttamente al capocantiere o all'architetto responsabili. Se non fosse possibile trovare una risposta adeguata, si devono eseguire gli esami necessari.

L'esperienza mostra che i metodi comuni di esame non permettono di stabilire se la superficie di calcestruzzo o malta è stata trattata con il *curing*.

Consigliamo di eseguire il seguente controllo:

- Imbibire la superficie da esaminare con un quantitativo adeguato di **toluolo**.
- Assorbire il più possibile con carta ad uso domestico o fazzolettini cosmetici il toluolo, quindi premerli sul coperchio pulito di una latta.
- Lasciar evaporare il toluolo.
- Se dopo l'evaporazione del toluolo sul coperchio resta uno strato lattiginoso, leggermente coloso e tipo cera, si tratta molto probabilmente di un trattamento a paraffina (*curing*).

Preparazione del fondo prima di una finitura di rivestimento

Se su una superficie di calcestruzzo o malta trattata con *curing* si volesse applicare un intonaco o una finitura di rivestimento, si deve dapprima eliminare meccanicamente e completamente la sostanza usata per il trattamento.

Consigliamo di pulire le superfici di calcestruzzo o malta mediante sabbatura (a ghiaccio secco, vetro, sabbia o pallinatura).

A differenza della pulizia effettuata con effusori rotanti con acqua calda ad alta pressione, la sabbatura non bagna il fondo, che può quindi subito essere lavorato.